



Il tema della passione di Gesù ed il tentativo di rappresentarla in qualche maniera attraverso forme teatrali o processionali, è stato sempre molto sentito nelle comunità cristiane, quasi una esigenza da rendere manifesta ad integrazione della liturgia ufficiale.

In ogni regione, moltissimi sono i paesi che hanno sviluppato un proprio modo interpretativo; il più delle volte sono ritualità antiche tramandate nei secoli da confraternite o altre forme associative, ma sussistono anche molti casi più recenti, come se questa esigenza non sia legata a precisi riferimenti temporali.

Sin dalla fine degli anni '90 alcune associazioni italiane, che riproponevano nei loro paesi il dramma della Passione, avevano già apprezzato e condiviso l'iniziativa di "Europassion" dando la loro adesione. Alcune di esse nel 1999 si ritrovarono a Roma per discutere su alcune problematiche nazionali e sulla necessità di migliorare i rapporti ed il coordinamento tra le stesse.

Nel 2001 a Ciconicco (Udine) si posero le basi per il costituendo coordinamento nazionale; fu in questa sede che avvenne l'ingresso dell'Associazione Culturale Turba nel sodalizio europeo. Qualche anno dopo, nel maggio 2004 presso il municipio di Romagnano Sesia (Novara), la rappresentanza italiana si ritrovò per discutere sul progetto di costituzione dell'Associazione Europassione per l'Italia e concordare su una proposta di statuto. Le delegazioni allora partecipanti, già aderenti ad Europassion, erano in rappresentanza dei seguenti paesi:

Barile (Potenza)

Cantiano (Pesaro-Urbino)

Ciconicco (Udine)

Grassina di Bagno a Ripoli (Firenze)

Maenza (Latina)

Montefoscoli (Pisa)

Oria (Brindisi)

Pove del Grappa (Vicenza)

Romagnano Sesia (Novara)

Sezze (Latina)

Sordevolo (Biella)

Finalmente il 10 luglio 2005 si tenne a Sordevolo la prima Assemblea Nazionale dell'Associazione, nel corso della quale venne ratificata tra l'altro l'ammissione di due nuovi paesi, Erto (Pordenone) e Cianciana (Agrigento).

L'anno successivo, 2006, l'assemblea nazionale si svolse ad Oria, quindi a Cianciana, a Roma nel 2008, Bagno a Ripoli nel 2009 e Barile nel 2010.

Nel corso di questi anni il numero dei gruppi associati è salito a 25, avendo dato la loro adesione le seguenti località: Jerago con Orago (Varese), Oppido Lucano (Potenza), Ginosa (Taranto, 2007), Lizzano (Taranto, 2007), Torre Santa Susanna (Brindisi, 2007), Alatri (Frosinone), Frassinoro (Modena), Laino Borgo (Cosenza), Chianciano Terme (Arezzo, 2009), Tolentino (Macerata, 2010), Gubbio (Perugia, 2010), Albizzate (Varese, 2010).

Per dare visibilità all'Associazione è stato aperto un sito internet (www.europassione.it) all'interno del quale possono trovarsi informazioni utili sia sul sodalizio nazionale che sulle singole realtà associative.

Europassione per l'Italia, dunque, nasce dall'esperienza di Europassion e come questa porta avanti gli stessi obiettivi: annunciare il messaggio di Cristo attraverso la rappresentazione della sua Passione, creare e sviluppare rapporti culturali fra le associazioni coinvolte, favorire la

ricerca storica sulle diverse forme di rappresentazione legate ai temi della Passione, incentivare la promozione delle stesse.

Essa pertanto opera in ambito storico, religioso, culturale, delle tradizioni antiche e del turismo religioso, della solidarietà e del volontariato. In occasione dei diversi incontri, vengono analizzate ed approfondite le diverse ragioni che spingono le singole comunità a mettere in scena sacre rappresentazioni. Eventi che coinvolgono migliaia di persone spinte da motivazioni e valori comuni, che dedicano gratuitamente capacità, tempo e risorse per realizzare, in modo originale ciascuno nel proprio paese, una rievocazione che rappresenta lo spirito della comunità ed in totale condivisione con essa.

Maurizio Tanfulli, Presidente Associazione Culturale Turba